

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLV - N. 159 - (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30
la copia

ABONNAMENTI:
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MARTEDÌ 9 LUGLIO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

IL CONVEGNO DI BERLINO FRA HITLER E CIANO

L'incontro è durato due ore e mezzo - La visita del nostro Ministro degli Esteri ai territori del fronte occidentale

Le nuove tappe

La portata della visita di S. E. Ciano a Berlino è evidente e grandissima. Non c'è bisogno di ricordare che ad ogni incontro tra l'Italia e il Reich, sono seguite decisioni e conclusioni immediate a raggio europeo.

L'incontro di S. E. Ciano col Fuehrer è nella prassi degli abituali scambi di vedute Italo-tedeschi, ma, come giustamente osserva la stampa germanica, per il momento in cui la visita si svolge, per le decisioni che essa dovrà maturare, nell'imminenza di azioni già definite e intuitive, l'evento politico acquista rilievo potente in senso di guerra e di pace. La sintesi si può a priori definire in questi due termini: azione e ricostruzione. Azione imminente conclusiva per la vittoria su l'avversario superstito, (dove la necessità di raccordi e collegamenti finali) e ricostruzione nel senso di preparare quelle che saranno le basi necessarie e prossime del nuovo assetto occidentale.

Con la sconfitta della Francia non si combatte, praticamente, su vastissima area del perimetro territoriale europeo, escluse le isole britanniche e la zona del Mediterraneo.

Ciò può stimolare alle previsioni utili e tempestive sull'assetto più duraturo. Vi sono poi situazioni che vanno invece vigilate o prevenute nel loro immane assestamento e queste riguardano il Sud Est europeo, i Balcani, l'Oriente mediterraneo.

Non è troppo immaginare che i Balcani occupino uno spazio non secondario nell'economia delle conversazioni berlinesi. La crisi russo-romena è stato un passo significativo che ha aperto l'adito ad altre revisioni. Problemi ancora insoluiti domanderanno alla dovuta scadenza il loro epilogo. L'azione dell'Asse nei Balcani è stata finora equilibratrice e sedativa, con vantaggio evidente dei popoli cointeressati e con influenza sullo sviluppo generale della guerra. Tutto quello che è stato guadagnato nel tempo si somma ormai all'attivo di tutti quei popoli cui è stata risparmiata l'avventura di un qualsiasi intervento... suicida sotto l'egida delle garanzie. Vi è ora modo e tempo per sanare le frizioni e per colmare i vuoti ancora esistenti, e gettare quei ponti che rendano possibile la collaborazione solida fra tutti i paesi balcanici, anche in vista della influenza di una grande potenza extraeuropea.

Nei popoli balcanici è evidente, sia pure con ritardi ed esitazioni, lo sviluppo di un processo politico di revisione interna che ha il suo prototipo sia pure inquieto, nella Romania.

La Jugoslavia ad esempio, fa sforzi evidenti per sganciarsi dalle antiche concezioni e aderisce al nazionalismo delle nuove forze vittoriose. Vi è il problema turco, ma esso non è una sfiga per alcuno. La Turchia desidera essere immune dalle catastrofi presenti e future. Le posizioni di alcuni suoi uomini politici sono scosse in seguito alle documentazioni del «Libro Bianco» ma non alterano il fondo del prudente atteggiamento di Ankara.

Dopo il lungo colloquio con il Fuehrer, S. E. Ciano, accompagnato da alte personalità militari del Reich, è partito per i teatri di operazioni sul fronte occidentale. Il Ministro fascista ha fatto la prima tappa nella zona della ex linea Maginot alla quale ha dedicato le prime ore della sua visita. I comunicati germanici con la precisione ormai ad esse riconosciuta, nonché le relazioni giornalistiche diffuse al mondo, hanno già sufficientemente illustrato agli occhi di ognuno quella che è stata la virulenza e la potenza della tragica lotta occidentale.

I documentari che in questi giorni si proiettano nelle sale italiane sono uno specchio impressionante, nonché fertile di profonde meditazioni. La guerra d'occidente è stata guerra di sterminio rapida e micidiale. Qualunque illazione sul crollo militare della Francia riceve luce abbondante ed esplicativa dai fotogrammi che sbalzano in una visione di tregenda la spaventosa portata di questa battaglia che ha smozziato e frantumato paesi e fortificazioni, sventolato strade e industrie e gettato una immane massa di profughi per le strade rigurgitanti e disperate dei paesi vinti, lungo itinerari che hanno per sbocco la fame e per orizzonte l'incendio. E' già molto che la Francia non abbia subito un colosso totale nel suo spirito e nei suoi ordinamenti e che abbia ancora ritrovato la calma e la forza di provvedere a un suo tardivo ma ancora possibile rifacimento.

Fra poco sarà l'ora decisiva per l'Inghilterra. Dai discorsi degli uomini responsabili di Londra non si ha certo la riprova di intuizioni eccezionali e di posizioni valide di resistenza. Il Ministro Attlee ha detto che l'Inghilterra ha come sua alleata... la causa della libertà. Troppo poco in questo momento! L'Inghilterra dovrebbe meditare su ciò che è già perduto e convincersi che ogni ora e ogni giorno parlando in tale riconoscimento essa continua a perdere e a naufragare.

r. m.

LE BASI NAVALI DI MALTA E DI ALESSANDRIA

sotto i ripetuti bombardamenti dei nostri aerei - Diciotto velivoli nemici distrutti

Gloria ai valorosi

All'ora di andare in macchina con le nostre prime edizioni, non è ancora pervenuto il comunicato «Stefani» con l'elenco dei gloriosi Caduti nella offensiva italiana sul fronte occidentale. I nomi che documentano l'accanimento della lotta svoltasi sulle Alpi e il sacrificio che la Vittoria italiana ha richiesto, saranno ripubblicati nelle nostre prime edizioni di domani.

Importanza storica che si profilerà nelle prossime settimane

MONACO DI BAVIERA, 8 sera. Le calorose accoglienze al conte Ciano ed al suo colloquio con il Fuehrer vengono messe in rilievo da questa stampa. Il mondo intuisce - scrivono la «Muenchner Neueste Nachrichten» il significato della visita del conte Ciano Ministro degli Esteri dell'Alleanza in armi e più immediato col laboratorio del Duce, in un momento

«fiduciosa attesa» in Ungheria

BUDAPEST, 8 sera. L'atteggiamento della stampa ungherese in rapporto alla visita del Conte Ciano nella capitale germanica è contrassegnato da una fiduciosa attesa. I giornali di stamane sono unanimi nel constatare che l'incontro dei Ministri degli Esteri delle potenze dell'Asse, pur rientrando nella normalità dei rapporti tra i due alleati, è in questo momento di singolare importanza.

Il governativo «Fueggetlensz» scrive che il popolo ungherese, è profondamente convinto che nel colloquio degli uomini di stato dell'Asse saranno esaminate molte questioni pendenti dell'Europa e che come sempre l'incontro sarà seguito da decisive azioni.

Il giornale rileva quindi che la legge dell'azione riservata incondizionatamente alle Potenze dell'Asse esige che in questo momento della lotta le Potenze dell'Asse concretino insieme i progetti relativi al conseguimento integrale dei comuni scopi.

Tutti i giornali continuano ad occuparsi del riordinamento europeo che si sta profilando quale conseguenza della vittoria dell'Asse sul Continente. Il «Muenchner Tagblatt» scrive: «La nuova era europea, sarà resa libera da ogni tendenza egemonica e si fonderà soltanto sulle eterne leggi della vita dei popoli, delle razze e delle genti e del loro spazio vitale».

Vivissimo interesse jugoslavo

BELGRADO, 8 sera. Il viaggio del Conte Ciano è oggetto di vivissimo interesse da parte di tutta la stampa jugoslava che vi attribuisce grandissima importanza e vi dedica lunghi cronache e commenti.

Dalla Capitale ai Campi di battaglia l'invio d'Italia riceve il caloroso saluto del Reich

BERLINO, 8 sera. Il Ministro degli Affari Esteri d'Italia Conte Galeazzo Ciano è giunto domenica a Berlino alle ore 11,30 proveniente da Roma. La capitale del Reich ha fatto al rappresentante del Governo fascista e dell'Italia alleata festosissime accoglienze. Una grande folla era a salutare il Ministro alla stazione di Anhalt, la stessa dove sabato giunse il Fuehrer proveniente dal Gran Quartiere Generale. La stampa nazista ha riportato anche oggi in grande rilievo il comunicato di questa visita alla quale attribuisce una enorme importanza politica, soprattutto in un momento come l'attuale.

La stazione era tutta decorata ed imbandierata con grandi festoni coi colori alternati dell'Italia e della Germania. Fiori in grande quantità erano stati distesi lungo il passaggio del Ministro, all'interno della stazione fino al piazzale nel quale era schierata la Compagnia d'onore del Reggimento della Guardia con musica. La colonia italiana si era disposta sotto la pensilina schierata in ordine militare con galeardetto. Le autorità intervenute per salutare il Conte Ciano erano innanzi tutto il Ministro degli Esteri del Reich, Von Ribbentrop, coi Sottosegretari Weiszacker, Wormann e Keppeler, il Capo del protocollo Barone Von Dornberg ed il vice capo Salem; ed erano anche il Comandante della piazzaforte di Berlino il Primo Borgomastro, il Gauleiter, numerosi rappresentanti del Ministero degli Esteri, della Propaganda delle Forze Armate e del Partito. Da parte italiana erano l'Ambasciatore Afferi con il Consigliere Zamboni e con tutti gli addetti, il Console generale Rencetti, l'ispettore dei fasci di Germania ed il segretario del Fascio. Il convoglio è entrato puntualmente in stazione. Il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop si è subito incontrato col Ministro Ciano che scendeva dalla vettura salone seguita dall'Ambasciatore tedesco a Roma Von Ma-

ckensen, dall'Ambasciatore Buti, dal Ministro Celsia capo del protocollo e da vari funzionari degli esteri. Tra i due Ministri vi è stata una lunga calorosa stretta di mano.

Il Conte Ciano ha quindi salutato tutte le principali autorità presenti e poi accompagnato da Von Ribbentrop, è entrato nella saletta di onore e di lì è sceso nella piazza dove lo attendeva una entusiastica dimostrazione della folla. Per alcuni istanti, il Ministro si è fermato a rimirare lo spettacolo di questa folla acclamante, alle cui grida ha risposto salutando romanamente. Poi ha passato in rivista la Compagnia d'onore, e infine, salito con Von Ribbentrop in automobile, si è diretto al Castello di Bellevue a lui riservato dal Governo tedesco come dimora durante il suo soggiorno qui. Il Ministro Ciano si tratterà a Berlino soltanto sino a stasera per poi farvi ritorno tra alcuni giorni. Egli si recherà a visitare il fronte occidentale questa sera stessa in treno speciale.

Verso mezzogiorno, dopo una breve sosta al castello, il Conte Ciano, accompagnato dal Capo del protocollo e dall'Ambasciatore Afferi, si è recato in automobile alla Cancelleria, dove è stato ricevuto dal Fuehrer, alla presenza di Von Ribbentrop. A questa visita era pure presente l'Ambasciatore Afferi. Il colloquio è durato fino alle ore 14.35.

Il Ministro si è recato quindi all'albergo Adlon dove Von Ribbentrop ha dato una colazione in suo onore, alla quale erano invitate anche tutte le personalità del seguito.

Ampi commenti americani

WASHINGTON, 8 sera. Anche oggi la stampa degli Stati Uniti dedica ampi commenti al viaggio del Conte Ciano a Berlino di cui pone in rilievo l'importanza dell'attuale momento storico.

Nella zona della Maginot

BERLINO, 8 sera. Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano ha lasciato Berlino domenica in treno speciale diretto nei territori occupati in occidente. Il viaggio, che durerà con ogni probabilità due giorni, si svolgerà attraverso i più importanti settori di quello che fu il fronte occidentale.

Il Conte Ciano è accompagnato dal Capo del Protocollo al Ministero degli Esteri Barone Von Dornberg e da alcuni alti Ufficiali del Comando Supremo Germanico, dall'Ambasciatore Buti, dal Ministro Celsia, dal Conte Lanza d'AJeta, dal Console Generale Bellia e da tutti gli altri funzionari del suo seguito, dal Regio Ambasciatore Afferi, dall'addetto Stampa Ridoni e dagli addetti militari.

Dal Treno Speciale del Conte Ciano, 8 sera.

Alle ore 10.05 il Treno speciale sul quale ha viaggiato il Ministro Ciano accompagnato dal Capo del Protocollo Barone Von Doerhberg e dagli altri funzionari, nonché dal suo seguito e dagli Ambasciatori Afferi e Von Mackensen, è giunto a Saarbruecken dove l'attendeva una numerosa folla per salutare il Ministro e tributargli calorose ovazioni. Il Conte Ciano inizia da Saarbruecken un giro del teatro delle operazioni in occidente destinato a durare un paio di giorni.

Per la giornata di oggi è prevista una visita alla zona della linea Maginot. Da Saarbruecken la colonna delle automobili si recherà a Metz e a Verdun per ritornare a Saarbruecken questa sera.

Nelle visite di oggi alle opere fortificate della linea Maginot e dell'Alsazia il Ministro conte Ciano sarà accompagnato dal Maggiore Generale del genio Von Vitman.

Si conferma che il Conte Ciano sarà nuovamente a Berlino mercoledì mattina. Nella capitale del Reich il Ministro Italiano si tratterà probabilmente fino a giovedì sera, il che gli permetterà di conferire nuovamente con Von Ribbentrop.

Tutte le congetture ed ipotesi di una parte della stampa neutrale circa lo scopo della visita, sono - si afferma qui - prive di ogni fondamento.

E' chiaro, si osserva nei circoli berlinesi, che ci troviamo vicini a nuovi e decisivi avvenimenti. La lotta contro l'Inghilterra sta per entrare, anzi virtualmente è già entrata, nella fase finale. Ora però si impone subito la soluzione di problemi che rientrano nel grande assetto generale dell'Europa. Alcuni di questi problemi richiedono una sollecita soluzione. E' logico quindi che l'attenzione di Berlino e di Roma si concentri su di essi.

I francesi lasciano Curacao

WILLEMSSTAD (Curacao), 8 sera. E' partito dall'isola di Aruba il cacciatorpediniere francese «Estere» che recava a bordo truppe. Ad Aruba si trovarono ora truppe britanniche (U.P.).



La Maestà del Re sul fronte occidentale

Bollettino n. 27

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica: Nostre formazioni da bombardamento hanno rinnovato ieri, a ondate successive, violente azioni contro le basi aeree e navali di Malta. Tutti gli obiettivi sono stati colpiti con precisione provocando nella zona dell'Arsenale imponenti incendi visibili a grande distanza. La nostra caccia ha impegnato combattimento con la caccia inglese, mettendola in fuga. Tutti i nostri velivoli sono rientrati.

Nell'Africa Settentrionale sono stati bombardati con risultati efficacissimi i campi di aviazione di Tishidda, Biremba, e Marsa Matrui, colpendo aviorimesse, depositi di carburante e distruggendo, al suolo, sei velivoli inglesi. Sono state inoltre colpite colonne motorizzate nella zona a sud est di Sollum. Tutti i nostri velivoli sono tornati alle basi.

Nell'Africa Orientale, mentre continua il rafforzamento della occupazione di Cassala, la nostra Aviazione ha eseguito ricognizioni e azioni di bombardamento. Un apparecchio nemico è stato distrutto sul campo di Aroma e sette sul campo di Gozza Regib; oltre a notevoli danni recati agli impianti.

Il nemico ha effettuato una azione aerea sul Porto di Tobruk, vivacemente contrastata dalla reazione dell'artiglieria controaerea della R. Marina, la quale ha abbattuto tre velivoli. Due piroscafi mercantili scarichi alla fonda sono stati colpiti. Porto Bardia è stato attaccato da unità navali inglesi, che hanno cagionato danni lievisimi agli impianti militari. La nostra Aviazione è prontamente intervenuta ed ha colpito con bombe una unità nemica. (Stefani).

Bollettino n. 28

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica: Nella giornata di ieri sono stati rinnovati, con evidenti efficacissimi risultati, bombardamenti aerei delle basi navali di Malta e di Alessandria. Due nostri velivoli non hanno fatto ritorno alla base.

Al confine cirenaico, scontri a noi favorevoli con formazioni nemiche di mezzi motorizzati e corazzati, alcuni dei quali sono stati distrutti. Un carro armato ed un'autoblindata sono stati catturati. Da ulteriori accertamenti risulta che durante l'incursione del giorno 5 a Tobruk i velivoli nemici abbattuti ammontano a 3 ed un quarto probabile.

Nell'Africa Orientale la nostra Aviazione ha eseguito ricognizioni offensive oltre Cassala, bombardando efficacemente elementi motorizzati. Sono stati inoltre bombardati aeroporti nemici a Malakal ed a Perim. (Stefani).



Prima dell'aggressione di Orano — Una fotografia simbolica: il Capo della flotta francese Darlan scende da una nave da guerra all'atto del disarmo fissato dall'armistizio

Rilievi tedeschi L'Inghilterra ha già perso il dominio del Mediterraneo

BERLINO, 8 sera. Sotto la carta geografica del Mediterraneo, che mostra con plasticità efficace e una colorazione descrittiva le zone possedute dall'Italia, e le vie che la congiungono, il *Volksbeobachter* osserva che già si nota come, in caso di guerra, l'Inghilterra non possa fare nulla con la sua «via mediterranea», per quanto Churchill abbia nuovamente asserito che manterrà il suo dominio forzato tra Gibilterra e Suez. Malta è diventata inutilizzabile come base di appoggio. In seguito ai continui bombardamenti da parte degli aviatori italiani: sono ora avvenuti i primi attacchi su Gibilterra e Alessandria giace egualmente nel raggio d'azione dei bombardieri italiani, come Haifa, dove termina l'oleodotto dell'Irak.

Rilevando che dopo la vergognosa uscita di Orano, anche da Gibilterra la flotta inglese ha preso il largo, il quotidiano nazista afferma che il «dominio del Mediterraneo» sta oggi per Londra solo sulla carta. Il collegamento dell'Inghilterra con l'India è interrotto sulla rotta breve di Suez. Anche Aden è stata più volte bombardata. La via per il Capo di Buona Speranza impegna un tonnellaggio superiore di almeno il 50 per cento.

Gli italiani non si appoggiano soltanto ai molti porti della Madrepatria, cui appartiene anche la forte munita Pantelleria. A oriente dispongono in Tobruk e nel Dodecaneso, di posizioni egualmente importanti per la difesa e l'attacco. Quanto a forza aerea, sono superiori ai britannici per mare come nell'aria. La «vita» saprà quindi imporsi anche con il linguaggio delle armi contro la «vita» (Stefani).

I danni a Gibilterra del bombardamento francese

MADRID, 8 sera. Un comunicato ufficiale dell'Armata francese informa: «Due squadriglie aereo-navali, che stavano per essere smobilitate, sono state riarimate ed hanno partecipato al bombardamento di Gibilterra dove si trovavano le navi britanniche che avevano effettuato il vile attentato del Messico. Una grande nave britannica almeno è stata colpita».

Secondo notizie già giunte da La Linea il bombardamento di Gibilterra, da parte francese, ha prodotto danni alle opere fortificate ed alle navi in porto.

I bombardieri si sono allontanati incolombi nonostante la vivace reazione antiaerea. Tutte le navi da guerra britanniche, ad eccezione di una corazzata, hanno abbandonato il porto della piazzaforte.

Re Leopoldo per il rimpatrio dei profughi

BRUXELLES, 8 sera. Re Leopoldo dopo aver domandato al Governo svizzero di intervenire presso i Governi francese e tedesco per il rimpatrio dei profughi belgi, ha indirizzato una lettera al Presidente della Repubblica francese, chiedendo attivamente all'organizzazione del rimpatrio. Speciali misure sono state immediatamente adottate particolarmente in Francia, dalle autorità tedesche le quali hanno impartito ordini a tutti i Comandi militari di occupazione affinché facilitino con ogni mezzo il rimpatrio.

Il Consiglio Generale del Partito Repubblicano in attesa del ritorno in Patria del capo, Leon Degrelle, deportato prigioniero in Francia, si è riunito a Bruxelles ed ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale viene richiesto che siano processati i membri del Governo fascista del signor Pierlot, i Presidenti della Camera e del Senato, i deputati, i borghesi e funzionari dello Stato fuggiti all'estero, per delitto di offesa al Capo dello Stato, con l'aggravante che gli insulti contro il Sovrano furono pronunciati all'estero e pubblicamente.

Do po' il "Libro Bianco", L'ambasciatore sovietico in Turchia partito per Mosca

ISTANBUL, 8 sera. La partenza dell'ambasciatore dell'U.R.S.S. per Mosca, anche ufficialmente attribuita a motivi di salute, viene messa in rapporto con le note rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi russi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smantellare la propaganda pubblica in Germania risultata comprovata il favoreggiamento di tali preparativi da parte turca. L'Udun sostiene che il Ministro degli Esteri Saragolghiu non insistesse a suo tempo sull'opposizione della Turchia al progetto anglo-francese perché tale opposizione era implicita nell'annesso al trattato anglo-turco che «studia la partecipazione turca ad un eventuale conflitto con la Russia».

Il *Tasviri Efkar* osserva che la Turchia non ha intenzione di cacciarsi in nuove avventure dopo la tremenda lezione inflittale alla fine della guerra mondiale con la perdita dei due terzi del suo grande Impero. Le idee personali dell'ambasciatore francese Massigli — conclude il giornale — non possono coinvolgere la Turchia in alcuna responsabilità.

Il gen. De Gaulle condannato dal Consiglio di guerra francese

GINEVRA, 8 sera. Il Consiglio di guerra della 18. Regione, riunitosi a Tolosa, si è pronunciato sul caso dell'ex generale De Gaulle attualmente al soldo dell'Inghilterra.

L'ex generale è stato condannato a 4 anni di prigione e a 100 franchi di ammenda per rifiuto di obbedienza e per avere invitato i militari alla ribellione.

Il blocco inglese al porto della Martinica Si attende l'ultimatum delle forze navali britanniche

GINEVRA, 8 sera. Le notizie che continuano a giungere circa la situazione creata alla Martinica sono sempre allarmanti.

Si apprende da Vichy che le forze navali francesi ancorate alla Martinica si attendono, da un momento all'altro, di ricevere un ultimatum da parte delle forze navali britanniche.

Il blocco britannico del porto della Martinica, esercitato mediante navi mercantili dei paesi amici e dell'aeronautica svizzera, manifestazioni si sono svolte in altre città svizzere.

A Madrid, durante la manifestazione

Elezioni messicane 45 morti e 65 feriti per designare il nuovo Presidente

CITTA' DEL MESSICO, 8 sera. Le elezioni presidenziali svoltesi ieri nei ventinove stati che compongono il Messico hanno provocato quasi ovunque turbolenze violente e nella capitale nonché in vari centri importanti, i turbiditi si sono trasformati in conflitti nel corso dei quali è stato fatto uso delle armi da fuoco. A Città del Messico lo stesso presidente Cardenas ha dovuto intervenire personalmente per far cessare la lotta. Soldati e agenti di polizia continuano anche oggi a presidiare strade e incroci principali per impedire che l'agitazione ancora intensissima degeneri in altri conflitti.

Da un primo bilancio, 45 morti durante gli scontri di ieri ascenderebbero a 45 ed i feriti a 65. Tra i morti sarebbero pure due cittadini degli Stati Uniti. Secondo i dirigenti del partito rivoluzionario nazionale il candidato del partito stesso generale Avila Carmachi avrebbe finora riportato la maggioranza dei voti in ventidue dei ventinove stati del Messico. Sui incidenti della giornata elettorale nel Messico si apprende ora che, da ulteriori accertamenti risulta che i feriti sono 300. I sostenitori della candidatura del generale Almazan affermano che il generale avrebbe nel porto di Mexico Tampico e Montevideo. Lo scoppio dei voti è annunciato per l'undici luglio dopo di che i risultati saranno inviati alla Camera dei deputati, che il 1.º di settembre proclamerà il nuovo Presidente. L'insediamento del neo presidente avrà luogo il primo dicembre.

I danni a Gibilterra del bombardamento francese

MADRID, 8 sera. Un comunicato ufficiale dell'Armata francese informa: «Due squadriglie aereo-navali, che stavano per essere smobilitate, sono state riarimate ed hanno partecipato al bombardamento di Gibilterra dove si trovavano le navi britanniche che avevano effettuato il vile attentato del Messico. Una grande nave britannica almeno è stata colpita».

Secondo notizie già giunte da La Linea il bombardamento di Gibilterra, da parte francese, ha prodotto danni alle opere fortificate ed alle navi in porto.

I bombardieri si sono allontanati incolombi nonostante la vivace reazione antiaerea. Tutte le navi da guerra britanniche, ad eccezione di una corazzata, hanno abbandonato il porto della piazzaforte.

Per Italo Balbo Suffragi e commemorazioni

ROMA, 8 sera. A Catania nel monumentale tempio dei Benedettini, dove riposano le salme dei gloriosi caduti nella Grande Guerra, per iniziativa della Federazione Fascista e alla presenza delle autorità e gerarchie di molta folla è stata celebrata una solenne Messa funebre in suffragio dell'eroico Maresciallo dell'Aria.

Ad Addis Abeba per iniziativa del Comando Aeronautico dell'A.O.I. è stata celebrata nella cattedrale una solenne Messa in suffragio del glorioso Quadriviro. Hanno assistito l'Altezza Reale il Viceré con tutte le autorità e gerarchie di Governo e una imponentissima folla.

A Cervia ove risiedono i congiunti del Quadriviro, di Lino Balbo e di Nello Quilici, è stata celebrata in piazza maggiore una Messa. Al Campidoglio era fiancheggiato dal gonfalone del Municipio e della Provincia di Ravenna e del Municipio di Cervia. Il Vescovo di Comacchio, Monsignor Babini, ha officiato e impartito la benedizione al tumulo.

A Venezia, ad iniziativa del Battaglione Alpini «Venezia» è stata celebrata nella Chiesa del S.S. Salvatore una Messa. Hanno presenziato autorità e gerarchie, rappresentanti delle associazioni di arma ed una folla di popolo. Il tumulo, al quale dopo la Messa, è stata impartita l'assoluzione dal Vescovo Ausiliare di Venezia, era ricoperto da un tricolore e sormontato dal Capello Alpino.

Ad Anagni la Regia Deputazione Provinciale di Storia Patria, ha approvato ad unanimità la proposta del Podestà d'intitolare a Italo Balbo una grande piazza del centro della Città.

Una Messa al campo è stata celebrata anche a *Tricolore Calabro*, alla presenza di autorità, gerarchie, Forze armate, Camice Nere e popolo. Il municipio di quel Capoluogo ha stabilito di intitolare un costruendo rione di case popolari all'eroico Quadriviro e la Federazione dei Fasci la Colonia Marina di Siderno.

A Bari è stato deciso di intitolare al nome di Italo Balbo il largo che circonda la chiesa di S. Ferdinando.

A Savona, nella cattedrale è stata celebrata dal Vescovo una solenne funzione religiosa.

A Vercelli si è svolta una solenne funzione funebre nella Basilica di S. Andrea. Il Municipio ha deliberato di intitolare a Italo Balbo il nuovo viale dell'aeroporto.

A Trieste, vari Enti ed istituzioni cittadine hanno preso l'iniziativa di creare numerose fondazioni a favore di giovani triestini che frequentino la Regia Accademia aeronautica di Caserta o il corso di pilotaggio civile della stessa Regia, oppure il Collegio aeronautico della GIL di Forlì.

A Napoli Giovanni Bovio ha esaltato la figura del Quadriviro.

A Zara è stata celebrata una Messa di suffragio sul mare.

I ringraziamenti della famiglia Balbo

I parenti del Maresciallo Balbo nella impossibilità di poterlo fare direttamente per tutti, ringraziano dal profondo del cuore straziato gli innamovibili amici, camerati, conoscenti, ammiratori che hanno inviato con così commovente e straordinario plebiscito l'espressione del loro cordoglio. (St.)

Quattro vittime di un fulmine a Brindisi

BRINDISI, 8 sera. Un violento temporale si è scatenato sulla città accompagnato da grandine, tuoni e scariche elettriche arrecando notevoli danni alle campagne circostanti. La pioggia torrenziale ha causato in parecchi punti della città allagamenti. Il temporale è durato violentissimo per circa un'ora. In agro di Ostuni un fulmine si è abbattuto su una capanna abitata da tale Carmelo Palma uccidendola, mentre un altro, caduto sulla capanna di Luigi Licata, uccise questi e uccise il nipote. Un'altra vittima si è avuta a lamentare nella campagna di Latiano dove la folgore ha ucciso un contadino mentre nella campagna di Ceglie Messapica la bambina Maria Abruzzese moriva per sincope per lo spavento causatogli dalla caduta di un fulmine.

Un allagamento a Brescia

BRESCIA, 8 sera. Stamane alle 7, improvvisamente, le acque del fiume Garza, già ingrossate dalla pioggia dei giorni scorsi, hanno allagato la città, come straripando all'imbocco della galleria coperta di Via Fratelli Ugolini, invadendo rumorosamente Via Corsica, Corso Vittorio Emanuele e le adiacenze. La colonna d'acqua riversata per Corso Vittorio Emanuele ha allagato cantine e pianterreni e negozi per un tratto di oltre 500 metri, fino alla chiesa dei Miracoli. Gli abitanti sorpresi dalla furiosa acqua, si sono accorti di raggiunti in breve altezza di mezzo metro sono saliti in fretta ai piani superiori. Eguale scena si è verificata in via Corsica.

Verso le 8,30 l'acqua ha cominciato a decrescere e in breve le strade sono rimaste asciutte, ma sporche e ricolme di fango.

Commemorazioni all'estero

Anche all'estero si sono svolte solenni commemorazioni e sono state celebrate funzioni in suffragio di Italo Balbo.

A Sofia vi hanno partecipato gli italiani e gli albanesi. Erano tra i presenti i Ministri Karadzioff e Kozluroff, il delegato apostolico Mons. Mazzoli, il Ministro di Germania con l'addetto militare ed i rappresentanti del gruppo nazista, il generale sovietico comandante dell'aviazione bulgara con il capo di S. M. e numerosi ufficiali dell'arma, il generale Solovoff l'addetto militare ungherese ed altre personalità. Il R. Ministro d'Italia ha rievocato la vita e la gesta del Maresciallo dell'Aria. Prima della cerimonia alla Casa del Fascio è stata celebrata una Messa in suffragio nella cappella dell'Opera Pro Oriente. Le autorità di Varn hanno deciso di intitolare una via al nome del Quadriviro.

Ad Ankara la collettività italiana si è riunita nella sede dell'Ambasciata. Dell'eroico Caduto ha parlato il R. Ambasciatore.

A Berna, alla Casa d'Italia, il Maresciallo è stato commemorato da Paolo Arcari. Quindi è stata celebrata una Messa alla quale hanno assistito il R. Ministro, il Segretario del Fascio, il Direttore della Federazione dei Comitati italiani in Svizzera, i rappresentanti dei paesi amici e dell'aeronautica svizzera. Manifestazioni si sono svolte in altre città svizzere.

A Madrid, durante la manifestazione

Numerosi morti e feriti in un incendio in Lettonia

RIGA, 8 sera. Un vasto incendio è scoppiato nel centro della città di Aluksna, distruggendo rapidamente 130 case. Si deplozano numerosi morti e feriti.

RECOARO TERME "LA CONCA DI SNERALDO" ALBERGO TRETTERO Il preferito dalle famiglie

Pensioni da L. 28
Stanze da L. 10
Parco-Giardini-Autorimessa
= Cav. Gresole Propr. =

La Principessa di Piemonte visita il Policlinico a Roma

ROMA, 8 sera. Ieri mattina la Principessa di Piemonte si è recata al Policlinico Umberto Primo, per visitare i militari ricoverati nella Clinica della malattie tropicali e sub tropicali della R. Università. Erano ad attendere l'Augusta Principessa il Direttore della clinica sen. Aldo Castellani di Chimaldo recentemente tornato in Italia con gli italiani profughi da Londra e immediatamente richiamato a Roma e immedesimato nella R. Marina, come Tenente Generale medico) e tutto il personale medico, le infermiere della Clinica e numerose dame della Croce Rossa volontaria. Al suo ingresso nelle corsie la Principessa di Piemonte è stata accolta dai soldati con fervide e devote manifestazioni. Con ogni manifestazione l'Augusta Principessa si è brevemente trattata, chiedendo ad esse notizie del male che sovrainva e dicendo ad ognuno parole di conforto.

AGRICOLTORI TRE MESI DI SOLE

sono una vera ricchezza che bisogna sapientemente sfruttare.

ANSALONI Vi aiuta a investire i Vostri terreni liberati dal grano con

Ortaggi - Erbal - Granoni ARTURO ANSALONI - BOLOGNA

Sede: Via Oretti, 14 - Tel. 22.550
Negozio: Via Venezia, 3 - Tel. 23.952
REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, 5 - Tel. 2.968

Società Anonima Tipografica FRA CATTOLICI VICENTINI

Il regalo più bello per
il soldato d'Italia!

BUSATO Don G. IL LIBRO DEL SOLDATO

Volumentto di pag. 128,
formato da taschino.
Brossura L. 0,75
- cento copie 70,-
Legato uso pelle 1,-
Legato in tela 1,15

Un volumetto di piccolo formato, ma denso di grandi temi e di sublimi elevazioni, esposti in forma avvincente da chi conosce per cameratesca convivenza, i bisogni del soldato.

Ogni padre, ogni madre dovrebbe donare al figlio partente, ogni sposa, ogni fidanzata, al loro caro, ogni parroco ai suoi parrocchiani.

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

ISTITUTO CONVITTO MANZONI
- Mannelli 43 - Firenze - Inizia corsi celeri preparazione esami annuali scuole medie inferiori superiori.

GIOVANI UNIVERSITARI, IMPIEGATI, PROFESSIONISTI La VILLA ALPINA «IL CARROCCIO»

diretta dalla Compagnia di San Paolo si apre a PEIO (Trento) m. 1400 s. m. Magnifica località tranquilla posta sui fianchi del gruppo Ortles-Cevedale, centro di grandi escursioni.
Ottimo camera a 1-2 letti con acqua corrente, Tassa, Iscrizione L. 20,-, Retta giornaliera L. 25,- e L. 28,- tutto compreso. Chiedete programma dettagliato, Milano, via Mercalli 9 - IL CARROCCIO.

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Riserve L. 5.000.000
Sede Sociale e Direzione Generale in VICENZA

SEDI: BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

RECOARO TERME
"LA CONCA DI SNERALDO"
ALBERGO TRETTERO
Il preferito dalle famiglie

Il Papa riceverà in settembre tutte le Associazioni di Azione Cattolica

CITTA' DEL VATICANO, 8. In seguito all'approvazione dei nuovi Statuti dell'A. C. I. data da pochi giorni dal Papa, si riuniranno prossimamente in Roma gli organi direttivi dell'A. C. stessa, per prendere le analoghe disposizioni. In tale occasione, si prevede che il Papa riceverà, in udienza speciale, tutte le Associazioni dell'A. C. I. presenti e rappresentate in Roma. E' possibile che questo avvenga nella prima quindicina di settembre. Domani si adunerà in Vaticano la Congregazione Generale dei Riti, alla presenza del Papa, per emettere il voto sull'ordine delle virtù del Servo di Dio Giovanni Battista di San Michele Arcangelo, Passionista. E' una figura molto interessante di asceta e di missionario. Egli era fratello di S. Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti, ed ebbe con lui gran parte nella fondazione di detto Ordine.

Giornalisti stranieri in visita al fronte occidentale

TORINO, 8 sera. Sono giunti a Torino numerosi giornalisti stranieri, provenienti da Roma, che si recano a visitare le zone di operazioni del fronte occidentale, per invito del Ministero della Cultura Popolare. Il gruppo comprende una larga rappresentanza di giornalisti tedeschi, nonché corrispondenti di giornali ungheresi, spagnoli, jugoslavi, svizzeri, americani, giapponesi ed olandesi.

Guidati dal Direttore generale per la stampa estera, essi sono stati ricevuti da Ufficiali di Stato Maggiore del Comando del Gruppo Armate Ovest, con i quali hanno preseguito il loro viaggio per Aosta, inoltrandosi nel territorio francese, fino a Suez sulla linea di accesso al confine, fermandosi in varie località particolarmente interessanti per le azioni che vi si sono svolte, azioni che sono state illustrate dagli ufficiali che li guidavano e da quelli della zona per corsa. In serata i giornalisti hanno fatto ritorno a Torino, donde proseguiranno oggi la visita che durerà alcuni giorni.

Centomila lire per le famiglie dei Caduti dell'Aeronautica

ROMA, 8 sera. Con l'intervento delle massime autorità militari, gerarchie del Partito e Associazioni combattentistiche e di Arma, e delle consorelle dei Mutilati, dei Caduti di guerra e della Rivoluzione, l'Associazione nazionale famiglie Caduti dell'aeronautica e mutilati di volo, ha fatto celebrare una Messa in suffragio del suo Fondatore, Presidente a vita Italo Balbo.

Questa associazione costituita per volere del Duce, dal Compianto Maresciallo dell'aria, stringe in fraterno vincolo di assistenza morale e materiale tutti i famigliari, alcune migliaia dei nostri eroi dell'aria ed alcune centinaia di altri che la morte sfiorano nell'affermazione dell'idea del volo. Con la cameratesca assistenza di tutti i comandi aeronautici e del vigile appoggio del Ministero dell'Aeronautica, l'Associazione conta ormai circa 50 sezioni regionali e provinciali. Eretta in ente morale essa ha testè ottenuto, per uno degli ultimi interventi dell'indimenticabile suo Presidente Balbo e per la benevolenza del Duce, l'ingrandimento tra le forze del Regime. Per onorare la memoria del suo Presidente, la benemerita Associazione ha devoluto la somma di L. 100.000 da distribuirsi fra le famiglie associate più bisognose.

Disposizioni per le Conferenze maschili italiane di San Vincenzo de' Paoli

CITTA' DEL VATICANO, 8 sera. Presso la Segreteria di Stato si sta intensificando sempre più il lavoro per le ricerche di notizie sia di prigionieri sia di persone abitanti nelle regioni, che sono teatro della presente guerra. Da parte della Santa Sede si mette ogni impegno perché le ricerche possano essere fatte nella più larga misura e con la maggiore speditezza. La bella tradizione, lasciata in questo campo dalla grande guerra del 1914-18, è stata adesso ripresa, e continua con la sollecitudine più sovente ed il più vivo impegno.

Durante gli allarmi aerei non si debbono illuminare le finestre

ROMA, 8 sera. Il Ministro della Guerra comunica: avviene di sovente che di notte, al momento del suono delle sirene di allarme, molte finestre si illuminano di colpo, ciò perché le persone che dormono con le finestre aperte, svegliate all'improvviso accendono istintivamente la luce. Occorre evitare ciò nel modo più assoluto, perché luce accesa al momento dell'allarme possono essere molto utile indicazione esatta di obiettivi particolarmente importanti. E' necessario quindi tenere a portata di mano una lampadina a mano azzerata da usare in caso di allarme e non accendere le lampade normali prima di essere ben certi che la loro luce non trappeli all'esterno.

Re Leopoldo per il rimpatrio dei profughi

BRUXELLES, 8 sera. Re Leopoldo dopo aver domandato al Governo svizzero di intervenire presso i Governi francese e tedesco per il rimpatrio dei profughi belgi, ha indirizzato una lettera al Presidente della Repubblica francese, chiedendo attivamente all'organizzazione del rimpatrio. Speciali misure sono state immediatamente adottate particolarmente in Francia, dalle autorità tedesche le quali hanno impartito ordini a tutti i Comandi militari di occupazione affinché facilitino con ogni mezzo il rimpatrio.

Il Consiglio Generale del Partito Repubblicano in attesa del ritorno in Patria del capo, Leon Degrelle, deportato prigioniero in Francia, si è riunito a Bruxelles ed ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale viene richiesto che siano processati i membri del Governo fascista del signor Pierlot, i Presidenti della Camera e del Senato, i deputati, i borghesi e funzionari dello Stato fuggiti all'estero, per delitto di offesa al Capo dello Stato, con l'aggravante che gli insulti contro il Sovrano furono pronunciati all'estero e pubblicamente.

ISTANBUL, 8 sera. La partenza dell'ambasciatore dell'U.R.S.S. per Mosca, anche ufficialmente attribuita a motivi di salute, viene messa in rapporto con le note rivelazioni dei preparativi anglo-francesi per il bombardamento e la distruzione degli impianti petroliferi russi nel Caucaso. I giornali turchi continuano a smantellare la propaganda pubblica in Germania risultata comprovata il favoreggiamento di tali preparativi da parte turca. L'Udun sostiene che il Ministro degli Esteri Saragolghiu non insistesse a suo tempo sull'opposizione della Turchia al progetto anglo-francese perché tale opposizione era implicita nell'annesso al trattato anglo-turco che «studia la partecipazione turca ad un eventuale conflitto con la Russia».

Il *Tasviri Efkar* osserva che la Turchia non ha intenzione di cacciarsi in nuove avventure dopo la tremenda lezione inflittale alla fine della guerra mondiale con la perdita dei due terzi del suo grande Impero. Le idee personali dell'ambasciatore francese Massigli — conclude il giornale — non possono coinvolgere la Turchia in alcuna responsabilità.

A Sofia vi hanno partecipato gli italiani e gli albanesi. Erano tra i presenti i Ministri Karadzioff e Kozluroff, il delegato apostolico Mons. Mazzoli, il Ministro di Germania con l'addetto militare ed i rappresentanti del gruppo nazista, il generale sovietico comandante dell'aviazione bulgara con il capo di S. M. e numerosi ufficiali dell'arma, il generale Solovoff l'addetto militare ungherese ed altre personalità. Il R. Ministro d'Italia ha rievocato la vita e la gesta del Maresciallo dell'Aria. Prima della cerimonia alla Casa del Fascio è stata celebrata una Messa in suffragio nella cappella dell'Opera Pro Oriente. Le autorità di Varn hanno deciso di intitolare una via al nome del Quadriviro.

Ad Ankara la collettività italiana si è riunita nella sede dell'Ambasciata. Dell'eroico Caduto ha parlato il R. Ambasciatore.

A Berna, alla Casa d'Italia, il Maresciallo è stato commemorato da Paolo Arcari. Quindi è stata celebrata una Messa alla quale hanno assistito il R. Ministro, il Segretario del Fascio, il Direttore della Federazione dei Comitati italiani in Svizzera, i rappresentanti dei paesi amici e dell'aeronautica svizzera. Manifestazioni si sono svolte in altre città svizzere.

A Madrid, durante la manifestazione

REDAZIONE VIA TREPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

S. E. l'Arcivescovo ricevuto dal Papa

S. E. l'Arcivescovo Nogara è stato ricevuto dal Santo Padre in particolare udienza.

In memoria di Italo Balbo Mille borse di pilotaggio

L'OND Provinciale per onorare la memoria di I. Balbo ha onorato alla RUNA mille borse di pilotaggio.

Emanuela Balbo al Comando Difesa

Alle espressioni di cordoglio inviate dal Generale Bergonzi Comandante la Difesa Territoriale di Udine.

Parrocchia di S. Cristoforo

In memoria dei gloriosi Caduti Italo Balbo e Cino Florio sono pervenute al revmo mons. Parroco le seguenti offerte.

Famiglie numerose Esenzione tasse

L'Unione Provinciale famiglie numerose ricorda ai propri soci il giorno 18 corrente scade il termine utile per la presentazione delle domande per ottenere l'esenzione delle tasse.

Tarcento ha ospitato la IV sagra delle ciliege

Tarcento ha ospitato la IV Mostra del Mercato delle ciliege ed ha visto per l'occasione grande folla convenuta da ogni parte della Provincia.

Nell'Artigianato

Macinazione grano I molini che lavorano per conto dei consumatori diretti (promiscui e di seconda categoria) e che procedono all'abbattimento degli sfarinati.

Giovedì 11 Luglio apertura Caffè Manzoni

rimesso a nuovo dalla Società Anonima Distilleria Candolini

Il Consiglio Direttivo del Dopolavoro Artigiano

In relazione al nuovo ordinamento dell'Opera Nazionale Dopolavoro, su proposta della Segreteria provinciale.

MAZZI CANESTRI CORONE

ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiali di primo ordine - Personale specializzato.

Primario Negozio GASPARINI

Ordini urgenti servizio notturno 10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiecesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Tentato furto

Due loschi figure approfittando delle tenebre hanno tentato rubare dal magazzino della Ditta Maffiolli via Castellana alcune lamiere di zinco.

Il pacco dei medicinali

Chiappini Guido di Pagnacco era salito sul tram di Santa Caterina dopo essere stato in città a fare delle compere.

Sapone aziende artigiane

La Segreteria provinciale avverte le aziende artigiane di barbiere, parrucchiere, lavanderie e sturiche che non hanno fatto regolare domanda.

Unione commercianti

Marche non utilizzabili imposta entrata. Molti distributori secondari, rivenditori di Generi di Monopolo.

Beneficenza

Per onorare la memoria del conte Francesco Florio, i coniugi conti Francesco e Maria Groppiero hanno offerto L. 50 alle Dame di Carità della Parrocchia del Carmine.

Bollettino demografico

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Count (11, 6, 4).

Riassunto settimanale

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Count (38, 28, 12).

DALLA PROVINCIA CODROIPO

Pagamento dazio materiali da costruzione Nel periodo 1.0-15 luglio 1940-XVIII dovrà effettuarsi il pagamento all'Ufficio di via IV novembre.

Costruzione acquedotto Friuli

Per coloro a cui può interessare si avverte che fino all'11 luglio corrente resteranno depositati nell'Ufficio del Comune i progetti.

Unificazione contributi in agricoltura

Fino ad oggi rimarranno visibili al pubblico i ruoli dei contributi fissati per ciascuna ditta in dipendenza dell'apposita denuncia fatta nel 1938.

Contro la vetrina di un negozio

Sartorello Rina di Giuseppe, sarta, di anni 19, mentre in bicicletta stava entrando nel sottoportico della propria abitazione.

Scontro ciclistico

Pittioni Maria in Pallavino, di anni 37, da Zompicchia, percorrendo in bicicletta la strada di Codroipo.

COLIGNA I figli del telegrafo

Ignoti ladri, di notte, hanno tagliato ed asportate 10 campate di filo telegrafico della linea Udine-Tolmezzo.

CIVIDALE Il nuovo Comandante dei CC. RR.

Al comando della nostra Tenenza dei C.C. R.R. è giunto qui dall'Africa il tenente De Fortis Eugenio.

La festa delle Fiamme gialle

L'annuale della costituzione del Corpo delle R. Guardie di Finanza è stato ricordato nella nostra Brigata con un austero rito.

Nella Milizia

Il camerata Giuseppe De Feo è stato promosso primo Capo Squadra della Milizia.

Ferito ad una mano

Temporini Antonio fu Giuseppe di anni 39 da Gagliano, operaio degli Stabilimenti Tannici, si è ferito, sul lavoro, alla mano sinistra.

Farmacia di turno

Per tutta la settimana sarà di turno la Farmacia del dott. Minisil, Largo Boiani.

Nuova linea automobilistica

In questi giorni la Società automobilistica di Trieste ha istituito un importante servizio automobilistico fra Cividale e Trieste.

L'opera più bella

E' uscito il nuovo numero di Fiamma, la bella rivista delle famiglie, portavoce del Clero di S. Andrea.

La offerta

L'Arciprete e i due Cappellani lire 1000; Signora Pina Bonazza e Figlie 900; Signa Eleonora Bonvini 100.

L'austera rievocazione di Italo Balbo promossa dal Fascio pordenonese

Domenica mattina, alle ore 10, nel salone d'onore della Casa del Mutuale, promossa dal Fascio pordenonese di Combattimento.

La Sezione di Pordenone

Trombino, Ispettore dei Pre-avieri, il capitano Roverso Comandante del Centro, Prelimitare, il cent. Viel per la Milizia d'onore Mutuati.

Infornuto sul lavoro

L'operaia Dina Cendret di Marco Pietro, di anni 16, occupata presso la locale Filatura del Cot. Veneziano.

Infornuto sul lavoro

Procedendo ad un lavoro nella locale Filatura del Cotofificio Venezia-

LATISANA Valigia sparita

Zamarian Luigia di anni 18, in attesa del treno per Montefalco, aveva lasciato la valigia sul marciapiede della stazione.

BUTTRIO In suffragio di Italo Balbo e C. Florio

Sabato scorso Buttrio ha ricordato I. Balbo e C. Florio, caduti sul campo della gloria.

DALLA CARNIA TOLMEZZO Fulmine

Durante un temporale, un fulmine si è abbattuto sui fili della ferrovia presso Resciutta interrompendo il traffico per qualche ora.

GORIZIA

Visita del Prefetto ai servizi della protezione antiaerea Il Prefetto, accompagnato dall'ispettore provinciale antiaereo, si è recato a visitare la nuova sede del Comando del 37.0 Corpo dei Vigili del fuoco.

al Condottiero della III Armata

Nella ricorrenza della morte del Duca d'Aosta, mercoledì mattina il Podestà ing. Casasola, si recava al Cimitero di Redipuglia per deporre sulla tomba, quale omaggio riconoscente di Gorizia alla memoria dell'Invito Condottiero.

Piazza Catterini intitolata a Balbo

Il Podestà di Gorizia, interpretando il desiderio unanime della cittadinanza di onorare la fulgida figura di Italo Balbo.

La moglie EMILIA ARESE, il figlio MARIO ed i parenti tutti partecipano angosciati la repentina morte del loro amatissimo

Comm. Ing. Dott. Edgardo Conti

Capo Compartimento F. S.

avvenuta il giorno 7 corrente.

I funerali avranno luogo stamane martedì alle ore 10 muovendo dalla Sede Compartimentale Via D'Azeglio N. 38.

Serve la presente da partecipazione personale.

Bologna 9 Luglio 1940-XVIII.

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie Stato di Bologna

partecipa con dolore la repentina morte del Capo Compartimento

Comm. Ing. Dott. Edgardo Conti

avvenuta il giorno 7 corrente.

Bologna 9 Luglio 1940-XVIII.

Messa da Requiem del Perosi. Dopo la Messa è stato posto un omaggio floreale sul monumento ai Caduti.

PREPOTTO Il Vice Conciliatore confermato

Con decreto della Corte d'Appello di Trieste, è stato confermato vice conciliatore del Comune il camerata Eugenio Lesizza.

GRUPPIGNANO Rinvenuto morto

Temporini Giovanni di anni 74 è stato rinvenuto morto, dai propri famigliari, nella sua stanza da letto.

SACILE Cospicua elargizione

La signora Albina Amadio e figli, per onorare la memoria dei defunti, in occasione dell'anniversario di sua morte, hanno offerto la rilevante somma di lire 50.000 così distribuita: L. 20.000 per la Casa di Riposo; L. 20.000 per la Colonia Elioterapica; L. 10.000 per la Colonia Elioterapica.

DALLA CARNIA TOLMEZZO Fulmine

Durante un temporale, un fulmine si è abbattuto sui fili della ferrovia presso Resciutta interrompendo il traffico per qualche ora.

GORIZIA

Visita del Prefetto ai servizi della protezione antiaerea Il Prefetto, accompagnato dall'ispettore provinciale antiaereo, si è recato a visitare la nuova sede del Comando del 37.0 Corpo dei Vigili del fuoco.

al Condottiero della III Armata

Nella ricorrenza della morte del Duca d'Aosta, mercoledì mattina il Podestà ing. Casasola, si recava al Cimitero di Redipuglia per deporre sulla tomba, quale omaggio riconoscente di Gorizia alla memoria dell'Invito Condottiero.

Piazza Catterini intitolata a Balbo

Il Podestà di Gorizia, interpretando il desiderio unanime della cittadinanza di onorare la fulgida figura di Italo Balbo.

La moglie EMILIA ARESE, il figlio MARIO ed i parenti tutti partecipano angosciati la repentina morte del loro amatissimo

Comm. Ing. Dott. Edgardo Conti

Capo Compartimento F. S.

avvenuta il giorno 7 corrente.

I funerali avranno luogo stamane martedì alle ore 10 muovendo dalla Sede Compartimentale Via D'Azeglio N. 38.

Serve la presente da partecipazione personale.

Bologna 9 Luglio 1940-XVIII.

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie Stato di Bologna

partecipa con dolore la repentina morte del Capo Compartimento

Comm. Ing. Dott. Edgardo Conti

avvenuta il giorno 7 corrente.

Bologna 9 Luglio 1940-XVIII.

PREPOTTO Il Vice Conciliatore confermato

Con decreto della Corte d'Appello di Trieste, è stato confermato vice conciliatore del Comune il camerata Eugenio Lesizza.

GRUPPIGNANO Rinvenuto morto

Temporini Giovanni di anni 74 è stato rinvenuto morto, dai propri famigliari, nella sua stanza da letto.

SACILE Cospicua elargizione

La signora Albina Amadio e figli, per onorare la memoria dei defunti, in occasione dell'anniversario di sua morte, hanno offerto la rilevante somma di lire 50.000 così distribuita: L. 20.000 per la Casa di Riposo; L. 20.000 per la Colonia Elioterapica; L. 10.000 per la Colonia Elioterapica.

DALLA CARNIA TOLMEZZO Fulmine

Durante un temporale, un fulmine si è abbattuto sui fili della ferrovia presso Resciutta interrompendo il traffico per qualche ora.

GORIZIA

Visita del Prefetto ai servizi della protezione antiaerea Il Prefetto, accompagnato dall'ispettore provinciale antiaereo, si è recato a visitare la nuova sede del Comando del 37.0 Corpo dei Vigili del fuoco.

al Condottiero della III Armata

Nella ricorrenza della morte del Duca d'Aosta, mercoledì mattina il Podestà ing. Casasola, si recava al Cimitero di Redipuglia per deporre sulla tomba, quale omaggio riconoscente di Gorizia alla memoria dell'Invito Condottiero.

Piazza Catterini intitolata a Balbo

Il Podestà di Gorizia, interpretando il desiderio unanime della cittadinanza di onorare la fulgida figura di Italo Balbo.

La moglie EMILIA ARESE, il figlio MARIO ed i parenti tutti partecipano angosciati la repentina morte del loro amatissimo

Comm. Ing. Dott. Edgardo Conti

Capo Compartimento F. S.

avvenuta il giorno 7 corrente.

I funerali avranno luogo stamane martedì alle ore 10 muovendo dalla Sede Compartimentale Via D'Azeglio N. 38.

Serve la presente da partecipazione personale.

Bologna 9 Luglio 1940-XVIII.

La Direzione Compartimentale delle Ferrovie Stato di Bologna

partecipa con dolore la repentina morte del Capo Compartimento

Comm. Ing. Dott. Edgardo Conti

avvenuta il giorno 7 corrente.

Bologna 9 Luglio 1940-XVIII.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Aspra replica di Prouvost al discorso di Churchill

GINEVRA, 8 sera. In risposta al discorso pronunciato da Winston Churchill alla Camera dei Comuni sugli incidenti di Orano, Jean Prouvost, Ministro della Propaganda francese, ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Churchill crede di potere negare l'aggressione inglese contro la flotta francese con un discorso? Churchill non può nulla contro i fatti. L'ammiraglio britannico ha invitato un ultimatum brutale alla squadra francese di Mers el Kebir, invitandola ad arrendersi. Perché il Governo di Londra non ha cercato in alcun modo di entrare...

La sospensione delle clausole navali d'armistizio Spontanea azione dell'Italia

VICHY, 8 sera. Un comunicato Havas precisa come spontaneamente l'Italia abbia consentito a rendere più elastiche le clausole dell'armistizio concernenti la Marina e l'Aviazione francese. Il telegramma francese con il quale si domandava tale elasticità si è incrociato difatti con quello della Commissione di Armistizio di Torino dal quale si lasciava alla Francia ogni libertà concernente l'applicazione temporanea delle clausole in questione. Berlino aveva dal canto suo lasciato libera Roma di prendere ogni decisione concernente il Mediterraneo, per cui si considera qui che le facilitazioni richieste sono state accordate insieme da Berlino e da Roma.

La riforma costituzionale in Francia restaurerà l'autorità dello Stato

GINEVRA, 8 sera. Dopo una serie di riunioni tra parlamentari svoltesi in questi giorni a Vichy ed alle quali ha partecipato il Vice Presidente del Consiglio Laval, per dare soprattutto spiegazioni intorno alla riforma costituzionale, è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «Nel corso di diverse riunioni tenutesi a Vichy nelle sale del piccolo Casino, il Ministro di Stato Laval, Vice Presidente del Consiglio, ha informato i deputati presenti a Vichy delle decisioni che sono state prese dal Governo concernenti i problemi posti dalle circostanze. «Egli ha quindi intrattenuto i suoi colleghi sulla revisione della Costituzione. Attraverso una discussione ampia e profonda, i parlamentari si sono accordati sui principi ai quali si informerà il nuovo Statuto politico che restaurerà l'autorità dello Stato, la difesa dei diritti del lavoro e la salvaguardia della famiglia e della grandezza della Nazione darà alla Francia una nuova missione». Informazioni complementari aggiungono che l'Assemblea nazionale conferirà al Governo i pieni poteri. Provvedimenti per il risanamento della Nazione sono ispirati dalla preoccupazione di assicurare la materia politica l'autorità, la disciplina civile e la continuità del potere, e in materia amministrativa la semplificazione dei sistemi e uno spirito moderno. Il Parlamento lascerà il posto ad una Assemblea eletta con garanzie nuove di esperienza e di serietà. Nella Camera Alla saranno rappresentati tutti gli interessi dello Stato: professionali, intellettuali e spirituali. Notizie dalla Francia, informano che il Parlamento francese è convocato a Vichy per martedì 9 luglio. Al mattino avrà luogo la ri-

La riforma costituzionale in Francia restaurerà l'autorità dello Stato

GINEVRA, 8 sera. Dopo una serie di riunioni tra parlamentari svoltesi in questi giorni a Vichy ed alle quali ha partecipato il Vice Presidente del Consiglio Laval, per dare soprattutto spiegazioni intorno alla riforma costituzionale, è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «Nel corso di diverse riunioni tenutesi a Vichy nelle sale del piccolo Casino, il Ministro di Stato Laval, Vice Presidente del Consiglio, ha informato i deputati presenti a Vichy delle decisioni che sono state prese dal Governo concernenti i problemi posti dalle circostanze. «Egli ha quindi intrattenuto i suoi colleghi sulla revisione della Costituzione. Attraverso una discussione ampia e profonda, i parlamentari si sono accordati sui principi ai quali si informerà il nuovo Statuto politico che restaurerà l'autorità dello Stato, la difesa dei diritti del lavoro e la salvaguardia della famiglia e della grandezza della Nazione darà alla Francia una nuova missione». Informazioni complementari aggiungono che l'Assemblea nazionale conferirà al Governo i pieni poteri. Provvedimenti per il risanamento della Nazione sono ispirati dalla preoccupazione di assicurare la materia politica l'autorità, la disciplina civile e la continuità del potere, e in materia amministrativa la semplificazione dei sistemi e uno spirito moderno. Il Parlamento lascerà il posto ad una Assemblea eletta con garanzie nuove di esperienza e di serietà. Nella Camera Alla saranno rappresentati tutti gli interessi dello Stato: professionali, intellettuali e spirituali. Notizie dalla Francia, informano che il Parlamento francese è convocato a Vichy per martedì 9 luglio. Al mattino avrà luogo la ri-

Precisazioni di Laval

GINEVRA, 8 sera. Dopo una serie di riunioni tra parlamentari svoltesi in questi giorni a Vichy ed alle quali ha partecipato il Vice Presidente del Consiglio Laval, per dare soprattutto spiegazioni intorno alla riforma costituzionale, è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «Nel corso di diverse riunioni tenutesi a Vichy nelle sale del piccolo Casino, il Ministro di Stato Laval, Vice Presidente del Consiglio, ha informato i deputati presenti a Vichy delle decisioni che sono state prese dal Governo concernenti i problemi posti dalle circostanze. «Egli ha quindi intrattenuto i suoi colleghi sulla revisione della Costituzione. Attraverso una discussione ampia e profonda, i parlamentari si sono accordati sui principi ai quali si informerà il nuovo Statuto politico che restaurerà l'autorità dello Stato, la difesa dei diritti del lavoro e la salvaguardia della famiglia e della grandezza della Nazione darà alla Francia una nuova missione». Informazioni complementari aggiungono che l'Assemblea nazionale conferirà al Governo i pieni poteri. Provvedimenti per il risanamento della Nazione sono ispirati dalla preoccupazione di assicurare la materia politica l'autorità, la disciplina civile e la continuità del potere, e in materia amministrativa la semplificazione dei sistemi e uno spirito moderno. Il Parlamento lascerà il posto ad una Assemblea eletta con garanzie nuove di esperienza e di serietà. Nella Camera Alla saranno rappresentati tutti gli interessi dello Stato: professionali, intellettuali e spirituali. Notizie dalla Francia, informano che il Parlamento francese è convocato a Vichy per martedì 9 luglio. Al mattino avrà luogo la ri-

Le speranze di Attlee

Ennesima illusione sul blocco - Nuova richiesta di crediti per la guerra

S. SEBASTIANO, 8 sera. Si ha da Londra: Il Ministro Attlee, ha in un discorso affermato che coloro i quali credono che l'Inghilterra sia rimasta sola a resistere alle Potenze dell'Asse sono gente miopia che giudica dalle apparenze. «Costoro non si accorgono» ha esclamato Attlee «che nel regno dello spirito non io siamo soli. In linea di fatto siamo padroni della più poderosa testa di ponte che un stratega possa desiderare: la testa di ponte della civiltà e della libertà. Quando avremo vinta questa guerra, quando il mondo si sarà riunito in un unico mondo si coalizzeranno per abbattere i regimi totalitari». Intanto i giornali londinesi cominciano ad occuparsi anche delle conseguenze dell'aggressione di Orano, la prima delle quali è stata la rottura dei rapporti franco-britannici. Il Daily Telegraph, sottolineando che la Germania e l'Italia hanno liberata temporaneamente la Francia dall'obbligo dell'immediato disarmo delle sue navi, osserva amaramente che le navi da guerra francesi sono ora pronte ad agire contro la Gran Bretagna. Tale risultato dell'azione di Orano è precisamente quello che Churchill ha affermato di avere voluto scongiurare. Altre notizie da Londra informano che martedì prossimo ai Comuni si terrà un'altra seduta segreta, nel corso della quale il Ministro della guerra economica, Dal-

Il piano inglese di impadronirsi della flotta francese ex alleata

Come furono catturate le unità nei porti della Gran Bretagna - I funerali delle vittime

GINEVRA, 8 sera. L'agenzia ufficiosa francese ha diramato da Vichy un comunicato che non lascia dubbi sul progetto già da tempo elaborato dal Governo inglese per impadronirsi delle navi della flotta francese. Dice il comunicato: «Il servizio generale di informazioni di Algeria comunica: «Le navi britanniche, che hanno avuto uno scontro con le navi da guerra francesi nella rada di Orano, mercoledì nel pomeriggio, sono riapparse di nuovo, giovedì, alle 9 del mattino, nei paraggi dell'isola Oudon, a metà rotta fra Orano e Gibilterra, navigando a grande velocità verso Mers El Kebir che esse, tuttavia, non hanno raggiunto. Tre nostre navi, più gravemente colpite nel corso dello scontro del tre luglio, sono arenate, un bastimento leggero, la cui poppa è stata strappata, è pure arenato. Il Bretagne ha 200 superstiti, mentre il Dunkerque, il Provence e il Mogador hanno perduto 200 uomini tra uccisi e scomparsi e hanno 250 feriti. Il Governo e le autorità navali di Orano stanno redigendo la lista precisa dei morti e degli scomparsi. Gli ingegneri del Genio navale marittimo di Algeria e di Orano, esaminano le navi allo scopo di poterle determinare le avarie e di prendere le misure necessarie per limitare le conseguenze. Gli ingegneri, con il concorso di tecnici della Marina, stanno studiando i mezzi per poter rimettere a galla le navi e ripararle».

Navi inglesi silurate al largo della costa spagnola

Le incursioni aeree si susseguono senza interruzione sul territorio della Gran Bretagna

BERLINO, 8 sera. L'Alto Comando delle Forze armate tedesche comunica: «Al largo della costa spagnola, sottomarini germanici hanno affondato navi mercantili nemiche per complessive 21.500 tonnellate e, tra le navi ausiliarie britanniche, San Fernando di 43.000 tonnellate. In Inghilterra, l'aviazione germanica, tra l'altro, ha bombardato la stazione di Brighton, le batterie costiere sull'isola di Wight, il porto e i campi militari di Falmouth e alcuni officine di armamenti a sud di Blesborough e a Newcastle. Al largo della costa meridionale dell'Inghilterra l'Aviazione ha attaccato convogli e concentramenti di navi. In questa occasione due navi mercantili e una nave da carico sono state affondate e altre navi danneggiate. Durante la giornata apparecchi britannici hanno lanciato alcune bombe sulla Germania occidentale, ma senza successo. Incursioni aeree notturne contro la Germania settentrionale e occidentale non hanno causato che danni materiali poco importanti. Due civili sono rimasti uccisi. Ieri il nemico ha perduto quattro caccia aeroplani, tra i quali dieci caccia britannici del tipo Spitfire che sono stati abbattuti nel corso di

Il contributo sul fronte alpino dei treni armati della R. Marina

ROMA, 8 sera. Si viene a conoscenza del contributo dato dalla R. Marina alle vittoriose operazioni della nostra Forza Armata sul fronte francese. Nei giorni 22 e 23 giugno, i treni armati della R. Marina n. 1 e 2 da 120/45 e n. 3 da 152/40 hanno efficacemente appoggiato l'avanguardia delle truppe nel settore di Mentone, battute di fianco dall'avanzata delle batterie nemiche, superando ad ogni elogio il comportamento del treno armato n. 2, che il 22 giugno ha preso posizione nel tratto del binario della Penisola di Morlaia, subito dopo la galleria di Ham-burri. Nonostante fosse esposto alle offese di tutte le batterie avversarie da Capo Martin a quelle di Monte Azet e di Castell, il treno n. 2 ha battuto in pieno le batterie nemiche di Capo Martin, piazzandosi in mezz'ora di fuoco colere ed agguistandosi a 332 granate. Inquadro dal tiro avversario, il treno armato n. 2 ha dovuto sospendere l'azione, ma in seguito a richiesta del comando del 15.° Corpo d'Armata ha ripreso posizione nel pomeriggio, immediatamente inquadro dal tiro nemico esso veniva ripetutamente colpito. Il Comandante Tenente di Vascello Ingraio, colpito in pieno da una granata, morì insieme a 5 marinai, nel tentativo di violare il nostro suolo. «Allora entrò in campo il nostro esercito e, con esso, la popolazione non combattente. Sarebbe tuttavia un errore - conclude il giornale - non preoccuparsi d'altro che dei mezzi per respingere l'invasione. Possediamo tuttora un'arma imprevedibile: la palma del blocco, mercé la quale strozzaremo il nemico».

La nuova sede della Federazione inaugurata ad Alessandria

ALESSANDRIA, 8 sera. Il Presidente della Federazione nazionale degli artigieri ha inaugurato la nuova sede provinciale della Federazione, tenendo rapporto ai dirigenti provinciali. Erano presenti anche i rappresentanti del Prefetto e del Federale. Dopo la relazione del Segretario provinciale ha preso la parola il Presidente della Federazione, che ha illustrato i propositi fondamentali dell'artigianato, soffermandosi specialmente sull'assistenza che le aziende artigiane debbono prestare ai richiamati alle armi e alle loro famiglie.

L'uso dei carburanti nazionali nei servizi degli autoveicoli

ROMA, 8 sera. Dalle recenti segnalazioni delle Prefetture, circa la trasformazione dei servizi pubblici collettivi di autoveicoli da benzina a gasogeno e carburanti nazionali, risultano i seguenti dati al 1.° giugno u. s.: «Gli autoveicoli, adibiti a trasporti collettivi, esistenti nel Regno sono 5788; gli autoveicoli funzionanti a carburante nazionale sono 7325, di cui 814 a gasogeno. A tali dati debbono aggiungersi 528 autoveicoli azionati a motori elettrici. In tal modo la percentuale degli autoveicoli funzionanti a carburanti nazionali è del 78,33 per cento. E' in testa Roma con 750 veicoli autoveicoli; seguono Milano con 412, Genova con 280, Torino con 204, Napoli con 183, Palermo con 155, Alessandria con 154, Bologna con 148, Modena con 143, Firenze con 138, Pavia con 136, Como con 131, Ancona con 111, Novara con 109, Parma con 105, Treviso con 103 e Perugia con 102.

Un comunicato francese sul secondo attacco contro il "Dunkerque"

GINEVRA, 8 sera. L'ammiraglio francese pubblica un altro comunicato che conferma le notizie, già note, sulla seconda aggressione di cui è stata vittima il "Dunkerque", arenato nella baia di Orano: «Il Dunkerque, dopo l'aggressione britannica del 3 luglio, è stato oggetto di un nuovo attacco in massa da parte dell'aeronautica britannica. Dopo vari bersagliamenti a bombe e di siluri, che hanno aggravato le sue avarie, gli avariatori britannici hanno mitragliato il ponte della nave e le imbarcazioni di salvataggio che si trovavano attorno alla nave, uccidendo o ferendo più di 200 marinai, da aggiungere alla lunga lista delle vittime dell'aggressione di Mers El Kebir e del siluramento del Rigault de Genouilly.

Il Federale di Ferrara assume la consegna

FERRARA, 8 sera. Il Seneopoliario Olao Gagglioli ha assunto ieri mattina, presenti il Prefetto, il Direttore Federale e il Direttore del Fascio di Ferrara le consegne della Federazione. La cerimonia si è svolta nello studio di Lino Balbo, nei quali si innalzarono cumuli di fiori, depositi in questi giorni dai fascisti dell'intera Provincia, in segno di devoto omaggio. Il Federale entrante ha pronunciato elevate parole, dichiarando di assumere le consegne idealmente dalle mani di Lino Balbo, e promettendo di ispirare la sua opera allo spirito dei gloriosi Caduti, specialmente di Lino Balbo, da ora che ha mai guida alle schiere fasciste ferraresi. Al termine della cerimonia - che si è aperta col saluto al Duce - sono stati depositi fiori al Sacro dei Caduti fascisti ed a quello dei Caduti in Guerra.

La creazione di un Istituto di studi garibaldini

ROMA, 8 sera. Con Decreto Reale in corso, su proposta del Duce di concerto con il Ministro dell'Educazione nazionale, è stato costituito il Consiglio direttivo dell'Istituto di Studi garibaldini. Presidente del suddetto Consiglio è stato nominato il gen. Ezio Garibaldi, a far parte di esso sono stati chiamati i seguenti studiosi: Arturo Codignola, Francesco Ercole, Giuseppe Fontes, Al. Alberto Maria Ghisalberti, Antonio Monti, Emilio Re.

Uno scontro tramviario a Roma 3 morti e 92 feriti

ROMA, 8 sera. Uno scontro fra due tram del Castellani, è avvenuto ieri sera a tarda ora. I morti sono 3 e i feriti 92. I passeggeri uccisi nello scontro sono: Enzo Bacci, il ragazzo Federico Lombardi di anni 8 e la signorina Enrica Santovetti. Anche il conducente versa in gravissime condizioni. Fra i feriti sono anche otto militari, trasportati all'ospedale del Celio. Il gravissimo incidente sembra sia avvenuto a causa della scarsa visibilità.

Situazione (bollettini 27 e 28)

La guerra mediterranea coloniale dell'Italia si sviluppa secondo le sue linee preordinate verso i suoi scopi definiti che saranno raggiunti, il martellamento aereo delle basi navali nemiche prosegue. Con quello di oggi è il settimo bombardamento compiuto dalla nostra Aviazione sulla base di Malta ed il terzo su quello di Alessandria. Azione metodica, risoluta, tempestiva e di smontaggio, regolata da un ritmo incalzante, saranno opportune alcune considerazioni. Con l'avvento della propulsione meccanica applicata alle navi, due grandi necessità di primordiale importanza si sono imposte alla Marina: il problema dei rifornimenti, il problema delle riparazioni. La soluzione di essi ha richiesto la costituzione e la sempre maggiore intensificazione di due ordini di basi: basi di rifornimento e basi di raddobbo. Ora, a rendere più indispensabile e più frequente la presenza delle basi di rifornimento, è intervenuto un altro fattore: le navi da guerra non navigano a velocità economica, ma a velocità massima, che limita la loro autonomia, cioè la loro indipendenza dalle basi in conseguenza del maggiore consumo del combustibile che impone. Da qui la perdita della continuità operativa delle navi a propulsione meccanica, continuità che invece, sia pure non assoluta, si aveva con le navi a vela. Oggi, in realtà, le navi da guerra non tengono il mare, ma appaiono sulla carta come punti della linea di battaglia. La catena che lega alle basi il combustibile - non può essere distesa oltre un certo limite senza spezzarsi, e questo limite è oggi relativamente assai breve. Distruggere gli impianti di rifornimento delle basi, significa infrangere la sorgente di impulso della nave, significa immobilizzarla. Altrettanto dicasi, con minore grado di importanza, per la minore frequenza della funzione, nei riguardi delle basi di raddobbo. Questa è l'opera che la nostra Aviazione va svolgendo con ardore ed efficacia.

Piroscafi britannici catturati della flotta francese

BASILEA, 8 sera. La reazione francese alla «guerra» non dichiarata dalla Gran Bretagna si sta allargando ai porti dell'Impero francese. Tutte le navi britanniche ancorate nei porti dell'Indocina e del Tonchino sono state catturate. Anche nei tre porti francesi dell'India meridionale - Pondicherry, Mahe e Karikal - le autorità si sono impadronite delle navi britanniche alla fonda. La stessa sorte è stata riservata ai navigli inglesi in Siria. Particolarmente importante appare il fermo dei piroscafi britannici in Africa. Si tratterebbe di molte decine di bastimenti di tutte le stazze catturati nel Congo francese, nel Golfo di Guinea, nella Casa d'Avorio, nel Senegal, nella Mauritania, nel Madagascar. Continua nel contempo, secondo gli ordini dell'ammiraglio francese, la cattura in alto mare di tutte le navi inglesi mercantili e da guerra. Secondo alcune notizie, altre navi francesi che erano sul punto di essere disarmate, sono state rimesse in efficienza ed inviate in alto mare onde interrompere i traffici marittimi degli ex-alleati.

Il franco abbandona la lira sterlina

BASILEA, 8 sera. Si annunzia che le autorità di Vichy hanno deciso di abbandonare il blocco con la sterlina regolando il franco francese sul dollaro degli Stati Uniti.

Il primo ambasciatore sovietico in Jugoslavia

BEGRADO, 8 sera. E' giunto, col personale della Legazione, Plomjnikov, che è il primo Ministro dell'U.R.S.S. in Jugoslavia. Erano a riceverlo alti funzionari del Ministero degli Esteri e vari giornalisti.

Finlandia che rinasce

HELSINKI, 8 sera. Per accelerare l'opera di colonizzazione nei territori dove si sono trasferiti gli abitanti delle provincie finlandesi cedute alla Russia, il Presidente della Repubblica ha promulgato un decreto legge che stanza a questo scopo la somma di 945 milioni di marchi all'anno.

LE ELEZIONI AMERICANE Roosevelt accetterà la terza candidatura

WASHINGTON, 8 sera. Il Presidente Roosevelt ha avuto un lungo colloquio con il Ministro delle Poste, Farley, e con il segretario generale del partito democratico. I giornali affermano che Roosevelt si sarebbe infine deciso ad accettare la candidatura alla terza elezione. La Convenzione democratica si riunirà sabato a Chicago.

L'estensione della guerra sul mare

BERLINO, 8 sera. Il commento ufficioso all'odierno bollettino del Gran Quartiere Generale tedesco sottolinea l'attività svolta dall'arma sabaque nell'Atlantico e, precisamente, davanti alla costa spagnola ove i sottomarini germanici hanno affondato varie unità nemiche.

CREDITO ITALIANO BANCA DI INTERESSE NAZIONALE SOC. AN. CAPITALE E RISERVA L. 420.418.272 Locazione di Cassette di sicurezza La locazione di una Cassetta di sicurezza presso il Credito Italiano consente a chiunque di procurarsi con modica spesa un luogo sicuro per conservare titoli, altri valori, documenti, oggetti preziosi, ecc. Una Cassetta di sicurezza dei formati più comuni costa, per un anno, poche decine di lire. La locazione si può fare anche per un solo semestre. Sede Sociale GENOVA - MILANO Direzione Centrale